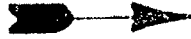


8 aprile 2010

Milano

Comune
di Milano



COMUNE DI MILANO
DC CASA

PG 284853/2010

Del 09/04/2010

ASSESSORE

(U) **287451/2010**

09/04/2010

COMUNE DI MILANO
DC CASA

PG 267451/2010

Del 02/04/2010

SERV. POLITICHE CASA

(S) **PROT. ZONA 6**

12/04/2010

Al Capogruppo Lega Nord – Lega Lombarda
Ing. Giuseppe Carlo Goldoni

e p. c.

Al Presidente
Massimo Girtanner

Consiglio di Zona 6
Viale Legioni Romane, 54
20147 - MILANO

Oggetto: Interrogazione "Zona S. Ambrogio I – Progetto Foyer."

In riferimento all'oggetto, la competente Direzione Centrale Casa, da me direttamente interessata al problema, ha riferito quanto contenuto nell'allegato rapporto.

Distinti saluti

Ing. Gianni Verga

Milano



COMUNE DI MILANO
DC CASA

PG 267451/2010
SERV POLITICHE CASA
Del 02/04/2010
(S) ASSESSORE
02/04/2010

ne

Direzione Centrale Casa
Servizio Politiche per la Casa

Milano, 30 marzo 2010

Oggetto: Consiglio di zona 6 – Consigliere Goldoni
Interrogazione: zona S. Ambrogio I – Progetto Foyer.

Con riferimento al rapporto del 19.03.2010 trasmesso da codesta Segreteria e in relazione alla interrogazione del consigliere di zona 6, ing. Giuseppe Carlo Goldoni, riguardante il progetto “Il modello Foyer per l’autonomia abitativa dei giovani” si informa che, attualmente, è in corso il perfezionamento della convenzione, tra Comune di Milano e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù, per la puntuale ed esatta realizzazione del progetto.

Per quanto riguarda l’atto con cui la Giunta comunale ha approvato la proposta relativa al progetto “il modello Foyer per l’autonomia abitativa dei giovani” per la partecipazione del Comune di Milano all’avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Gioventù per la selezione di progetti volti a favorire l’autonomia abitativa dei giovani e ad incrementare la disponibilità di alloggi in locazione a prezzi contenuti, si allega copia della deliberazione. n. 408 del 22.02.2008.

Si precisa che è possibile consultare il progetto in questione e le relative tavole grafiche, parti integranti della citata deliberazione n. 408/2008, mediante collegamento al portale del Comune di Milano, al seguente indirizzo
<http://www.comune.milano.it/Hobisognodi/Casa/Autonomiaabitativagiovani:Foyer>.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Rosina Pianta

IL Direttore Centrale

Arch. Lides Canaia

COMUNE DI MILANO
DC CASA

PG 267451/2010

Del 02/04/2010
SERV.POLITICHE CASA
(S) PROT. ZONA 6
12/04/2010

A:
Assessore alla Casa
Ing. Giovanni Verga

Pratica trattata da
D.ssa Antonella Pulerà tel. 53178

7/00079

=====

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

SETT. DIREZIONE CENTRALE CASA
PROT.GEN. 156240/2008

N.REG.DEL. 402/2008

GIUNTA COMUNALE - SEDUTA DEL 22.02.2008

- OGGETTO -

Proposta di partecipazione al bando di cui all'avviso pubblico predisposto dal Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive per la selezione di progetti volti a favorire l'autonomia abitativa dei giovani e ad incrementare l'offerta di alloggi in locazione a prezzi contenuti. Immediatamente eseguibile.

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi in numero legale,
sotto la presidenza del VICE SINDACO
con la presenza degli assessori:

RICCARDO DE CORATO

DE CORATO, LANDI DI CHIAVENNA, CADEO, COLLI, CROCI, MAIOLO, MASCARETTI
MASSEROLI, ORSATTI, ROSSI BERNARDI, SGARBI, TERZI, VERGA.

e la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE

GIUSEPPE MELE

come da pertinente verbale di seduta,

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto che la proposta di che trattasi appare meritevole di approvazione

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall' art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n.267, nonchè del parere di legittimità del segretario generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n.1078010/97 del 30/06/1997;

Visto l'art.134, 4° comma del T.U. 267/2000;

Con votazione unanime

D E L I B E R A

- La proposta di deliberazione di cui in premessa è approvata e fatta propria
- Con votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile

Milano



Comune
di Milano

COPIA SETTORE

R00 - DIREZIONE CENTRALE CASA

H00 - DIREZIONE CENTRALE FAMIGLIA, SCUOLA E POLITICHE SOCIALI

F00 - DIREZIONE CENTRALE POLITICHE DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE

P.G. 156240/2008 del 19.02.2008

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

- OGGETTO -

PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PREDISPOSTO DAL MINISTERO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA DEI GIOVANI E AD INCREMENTARE L'OFFERTA DI ALLOGGI IN LOCAZIONE A PREZZI CONTENUTI. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

IL DIRETTORE
CENTRALE CASA
Arch. Lides Canaia

DIREZIONE CENTRALE FAMIGLIA
SCUOLA E POLITICHE SOCIALI
D.ssa Carmela Madaffari

DIREZIONE CENTRALE POLITICHE
LAVORO E OCCUPAZIONE
Dott. Riccardo Albertini

L'ASSESSORE
CASA
Ing. Giovanni Verga

L'ASSESSORE FAMIGLIA, SCUOLA
E POLITICHE SOCIALI
D.ssa Mariolina Moioli

L'ASSESSORE POLITICHE
LAVORO E OCCUPAZIONE
Ing. Andrea Mascaretti



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

In data 4 gennaio 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'Avviso del 28 dicembre 2007 predisposto dal Ministero per le Politiche giovanili e le Attività sportive e destinato alle 14 città metropolitane italiane (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia, Palermo, Catania, Messina, Trieste, Cagliari) per la selezione di progetti, che favoriscano l'autonomia abitativa dei giovani, incrementando l'offerta di alloggi in locazione a prezzi contenuti;

la procedura di selezione è indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive, in attuazione degli obiettivi del Piano nazionale giovani, del decreto ministeriale 21 giugno 2007 concernente l'istituzione del Fondo per le politiche giovanili e del Documento unitario di strategia specifica;

il Comune di Milano con deliberazione di Consiglio n. 71 del 28.7.2006 ha approvato il Piano Generale di Sviluppo 2006/2011, affidando alla politica complessiva della casa, nell'ambito delle politiche generali del territorio e dell'abitare, il perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- favorire il mix tra classi sociali, integrando le problematiche proprie della residenza con quelle riferite ad altri servizi e funzioni;
- rispondere ai bisogni di edilizia sociale a prezzi controllati per le diverse fasce di bisogno;
- coniugare, quale priorità, il fabbisogno dei più deboli (giovani coppie, anziani, adulti in difficoltà), con il tema più generale della qualità urbanistica ed edilizia di Milano;

il Comune di Milano con deliberazione di Consiglio n. 72 del 28.07.2006 ha approvato il Piano di Zona degli interventi e dei servizi sociali 2006-2008 (successivamente modificato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di adeguamento del precitato documento in data 12.11.2007), che, tra gli altri obiettivi, si prefigge di promuovere percorsi di responsabilizzazione e di progressiva autonomia dei giovani, la loro integrazione sociale nel territorio cittadino e la loro partecipazione alla vita associativa della città, anche in relazione alla esigenza di rispondere al fabbisogno abitativo;

Comune di Milano e Azienda lombarda per l'edilizia residenziale (ALER) hanno definito, ai sensi dell'art. 3 della legge 9/2007 (*Interventi per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali*), la proposta di un nuovo "Piano per la casa" (deliberazione G.C. n.1019/2007 del 4.5.07), sulla base del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica; tale Piano costituisce un programma complessivo per la casa, finalizzato all'incremento del patrimonio abitativo di Milano, in particolare quello in locazione, a partire dalla riqualificazione complessiva del patrimonio esistente e dalla rivitalizzazione dei quartieri di edilizia sociale, cogliendo tutte le opportunità di intervento per rispondere al fabbisogno di edilizia residenziale pubblica;

sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Generale di Sviluppo e nel Piano di Zona degli interventi e dei servizi sociali, il Comune di Milano ha varato importanti iniziative a favore dei giovani, aventi come nodo centrale l'esigenza abitativa e finalizzate ad affrontare il tema dell'offerta abitativa in maniera integrata con altri aspetti di difficoltà di natura partecipativa, sociale, educativa e lavorativa che contraddistinguono il target considerato, come difficoltà legate allo studio, alla ricerca di una prima occupazione, all'autonomia dai propri genitori, alla creazione di un nuovo nucleo familiare e alla nascita di un figlio.

**Considerato che:**

i progetti volti a favorire l'autonomia abitativa dei giovani e finalizzati ad incrementare l'offerta di alloggi in locazione a prezzi contenuti potranno riguardare, ai sensi dell'art. 4 dell'avviso pubblico sopraccitato, una o più delle seguenti tipologie di azioni:

- a) modelli innovativi di co-housing e di comunità di co-residenza e vicinato elettivo, finalizzati alla combinazione dell'autonomia dell'abitare privato con i vantaggi di servizi, risorse e spazi condivisi;
- b) forme innovative di intermediazione nella locazione a favore dei giovani e sistemi integrati di attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta abitativa per i giovani;
- c) riqualificazione di alloggi inseriti in contesti territoriali ed urbani, per promuovere e orientare occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale anche attraverso progetti di autorecupero;
- d) ulteriori soluzioni innovative finalizzate ad aumentare l'offerta di alloggi in locazione per giovani a costi contenuti e a sostenere la fase di avviamento dei percorsi di autonomia abitativa;

tali progetti saranno presentati dalle città metropolitane, le quali per l'elaborazione e l'attuazione degli stessi possono avvalersi, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso pubblico, di altri soggetti pubblici e privati;

in particolare il Comune di Milano presenterà un progetto che per l'attuazione vede il coinvolgimento della Fondazione Housing Sociale, quale soggetto privato che ha manifestato interesse, con comunicazione in data 19 febbraio 2008 alla Direzione Centrale Casa, a partecipare alla proposta del Comune e interviene come partner, sperimentando l'applicazione del modello *Foyer*;

il *Foyer* è un tipo di struttura presente in Francia e Gran Bretagna, che si rivolge a lavoratori, giovani in ricerca attiva di occupazione, studenti-lavoratori tra i 18 e i 30 anni e mira a rendere più semplice il passaggio a una soluzione abitativa indipendente dalla famiglia di origine, fornendo un'opportunità più facilmente sostenibile dal punto di vista economico ed organizzativo, ma in alcuni casi anche emotivo;

il modello del *Foyer* da una parte, lavora sull'accoglienza dei giovani, garantendo un percorso di accompagnamento volto a favorire il passaggio verso una soluzione abitativa sul mercato; questo servizio di sostegno e intermediazione per la ricerca di una casa in affitto al di fuori del *foyer* si rivolge in prima battuta agli utenti dello stesso, tuttavia potrebbe essere esteso a tutti i giovani alla ricerca di casa. Il *Foyer* inoltre svolge il ruolo di punto di accesso ad informazioni relative a formazione e lavoro;

il Comune di Milano intende sperimentare il modello *Foyer* in due differenti contesti di edilizia residenziale pubblica: all'interno dell'esistente quartiere edilizia sociale Sant'Ambrogio e all'interno del nuovo quartiere di prossima realizzazione localizzato in via Cenni;

tale scelta è motivata dalle diverse potenzialità che caratterizzano i due campi d'azione: da una parte, uno storico quartiere pubblico in condominio che, seppur ricco di risorse, richiede l'avvio di un percorso di riqualificazione che contribuisca alla valorizzazione e rivitalizzazione dello stesso, dall'altra un nuovo quartiere di edilizia sociale in fase di progettazione, che nasce da un percorso di *partnership* tra Comune di Milano, Fondazione Cariplo e Fondazione Housing Sociale, approvato con deliberazione G.C. n. 2675 del 23.11.2006;

**Atteso che:**

il progetto del *Foyer* Sant'Ambrogio si inserisce in un più ampio obiettivo strategico che l'Amministrazione Comunale si è data, che è quello di mettere in discussione il modello tradizionale di quartiere di edilizia residenziale pubblica come luogo di concentrazione di popolazioni omogenee e di mancanza di diversificazione funzionale, attraverso l'introduzione di nuove opportunità abitative, in grado di determinare una diversificazione delle popolazioni residenti e un miglioramento della qualità urbana e di vita del quartiere;

in questo contesto il progetto di un *Foyer* per giovani lavoratori, si attua attraverso la realizzazione di una struttura diffusa negli spazi liberi delle ex portinerie del quartiere S. Ambrogio I e permette, da un lato, di introdurre una risorsa residenziale rivolta specificatamente ai giovani, che porterà nuovi residenti a interagire con un quartiere in cui non vi è stato, in tempi recenti, un ricambio della popolazione; dall'altro di introdurre funzioni di servizio che contribuiranno a promuovere modalità di utilizzo degli spazi pubblici e modalità di abitare il quartiere nuove e più vitali. In particolare, la struttura del *Foyer*, fondata sulla condivisione degli spazi e sull'autogestione di alcuni servizi, introdurrà un nucleo di giovani attivi rispetto all'organizzazione di attività in quartiere, che potranno via aprirsi al coinvolgimento di altri abitanti e realtà locali;

tale progetto riguarda le seguenti tipologie di azione previste dal Bando POGAS:

- a) *modelli innovativi di co-housing e di comunità di co-residenza e vicinato elettivo, finalizzati alla combinazione dell'autonomia dell'abitare privato con i vantaggi di servizi, risorse e spazi condivisi;*
- b) *forme innovative di intermediazione nella locazione a favore dei giovani e sistemi integrati di attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta abitativa per i giovani;*
- c) *riqualificazione di alloggi inseriti in contesti territoriali ed urbani, per promuovere e orientare occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale anche attraverso progetti di autorecupero;*

in esecuzione della sopraccitata deliberazione 2675/2006, la Fondazione Housing Sociale e la Fondazione Cariplo in collaborazione con il Comune di Milano stanno definendo un progetto per la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale pubblica in via Cenni, nell'ambito del quale è previsto di inserire il modello *Foyer*.

In questo contesto l'inserimento di un *Foyer* si configura da una parte, come strumento per favorire l'autonomia abitativa dei giovani e dall'altra, come luogo d'incontro, formazione ed espressione, focalizzando la propria azione sulla crescita personale e sullo sviluppo della creatività giovanile. Nello specifico, il *Foyer* consisterà in cinque appartamenti a carattere comunitario abbinati ad una serie di servizi coordinati fra loro, rivolti sia alla micro-comunità residente nel *foyer* sia al quartiere;

tale progetto riguarda le seguenti tipologie di azione previste dal Bando POGAS:

- a) *modelli innovativi di co-housing e di comunità di co-residenza e vicinato elettivo, finalizzati alla combinazione dell'autonomia dell'abitare privato con i vantaggi di servizi, risorse e spazi condivisi;*
- b) *forme innovative di intermediazione nella locazione a favore dei giovani e sistemi integrati di attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta abitativa per i giovani;*
- d) *ulteriori soluzioni innovative finalizzate ad aumentare l'offerta di alloggi in locazione per i giovani a costi contenuti e a sostenere la fase di avviamento dei percorsi di autonomia abitativa;*

**Rilevato che:**

Ai sensi dell'art. 8 dell'avviso pubblico, il Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive destinerà ai progetti selezionati complessivamente una somma pari a 15 milioni di euro, a valere sul Fondo per le politiche giovanili;

L'ammontare del finanziamento, nel limite complessivo di 15 milioni di euro, è determinato dalla Commissione di selezione, sulla base di quanto richiesto e del punteggio attribuito al progetto presentato dalla città metropolitana, entro un minimo di 800.000 euro ed un massimo di 1.500.000 euro; le città metropolitane cofinanziano l'investimento per almeno il 10% del costo totale,

tale quota del 10 %, prevista per gli enti proponenti, può riferirsi anche al valore delle unità immobiliari destinate alla realizzazione del progetto, il Comune di Milano cofinanzia il progetto mettendo a disposizione spazi attualmente sfitti e sottoutilizzati all'interno del quartiere di edilizia sociale Sant'Ambrogio una parte delle ex portinerie ora sfitte al quartiere Sant'Ambrogio;

Dato atto che:

il termine ultimo per la presentazione delle domanda di partecipazione al bando è fissato per il giorno 29.02.2008, la presente deliberazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il Direttore Centrale Casa, il Direttore Centrale Famiglia, Scuola e Politiche Sociali e il Direttore Centrale Politiche del Lavoro e dell'Occupazione hanno espresso il parere di competenza, che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e che il presente provvedimento non necessita del parere del Ragioniere Generale;

è stato altresì espresso il parere del Segretario Generale che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;

visti:

- l'art. 48, 49 e 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- l'art. 43 e 71 dello Statuto del Comune di Milano;
- la legge 8.02.2007, n. 9;
- la deliberazione di C.C. n. 71 del 28.07.2006 di approvazione del PGS 2006-2011;
- la deliberazione di C.C. n. 72 del 28.07.2006 di approvazione del Piano di Zona degli interventi e dei servizi sociali 2006-2008 e successive modificazioni approvate dal C.C. in data 12.11.2007;
- la deliberazione di C.C. n. 2675 del 23.11.2006;
- la deliberazione di G.C. n. 1019 del 4.05.2007 di approvazione della proposta di Piano per la Casa;
- l'avviso pubblico del Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive del 28.12.2007;
- il parere tecnico espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Direttore Centrale Casa, Direttore Centrale Famiglia Scuola e Politiche Sociali e Direttore Centrale Sport e Tempo Libero;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;



DELIBERA

- di approvare la proposta relativa al progetto che si allega al presente atto quale parte integrante, al solo fine di consentire la partecipazione al bando di cui all'Avviso pubblico predisposto dal Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive per la selezione di progetti volti a favorire l'autonomia abitativa dei giovani e ad incrementare l'offerta di alloggi in locazione a prezzi contenuti;
- di dare atto che qualora fosse assegnato il finanziamento previsto dall'Avviso pubblico di cui al precedente punto, si procederà, per l'attuazione del progetto, mediante approvazione degli atti necessari da parte degli organi competenti.